

CODICE CONCORSO 2018PAR037

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/15 PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI ISO BANDITA CON D.R. N. 2130/2018 DEL 27.08.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 825/2019 del 01.03.2019 è composta dai:

Prof. Michele BERNARDINI presso il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", SSD L-OR/15, Lingua e letteratura persiana (SC 10/N1)

Prof. Maria Vittoria FONTANA presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, SSD L-OR/11, Archeologia e storia dell'arte musulmana (SC 10/N1)

Prof. Gloria Samuela PAGANI presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Salento, SSD L-OR/12, Lingua e letteratura araba (SC 10/N1)

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 12 marzo 2019 alle ore 13 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, da comunicazione dell'Ufficio Concorsi della Sapienza, è pervenuta la rinuncia da parte dei candidati ai 30 gg previsti dal bando per un'eventuale istanza di ricusazione della stessa. Pertanto la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof. Maria Vittoria Fontana e del Segretario eletto nella persona della Prof. Gloria Samuela Pagani.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 10 maggio 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce, altresì, le modalità di accertamento delle competenze linguistiche dei candidati.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 23 marzo alle ore 09.30 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 12 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Vittoria Fontana (Presidente)

Prof. Michele Bernardini (Membro)

Prof. Gloria Samuela Pagani (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 con riferimento all'intera produzione scientifica per la valutazione di merito nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del D. M. 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale:

Per l'analisi di merito verranno adottati gli indicatori obiettivi, integrati con i seguenti criteri:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SSD L-OR/15, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- almeno una monografia di ricerca o di edizione critica di testi, o di lessico o una traduzione di libro e almeno 5 saggi in riviste o volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando.

Criteri comparativi:

valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- qualità e rigore metodologico della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e/o internazionale della ricerca; nelle sue ricerche il/la candidato/a deve aver dimostrato capacità di affrontare generi, temi e questioni importanti e diversificati della produzione letteraria persiana del periodo medioevale e moderno;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico del SSD;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;

- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali, anche di riviste, riconosciute di eccellenza;
- partecipazione a comitati scientifici;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- comprovata esperienza didattica nell'ambito di insegnamento previsto dal bando;
- attività di revisore per riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca;
- organizzazione e coordinamento di attività didattiche per corsi di specializzazione, master o dottorato.

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà secondo le seguenti modalità: lettura e commento grammaticale di un testo in lingua persiana.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.